



"Il futuro è di coloro che credono alla bellezza dei propri sogni", è probabilmente questo lo spirito che ha guidato lo scrittore Massimo Petrucci fino alla pubblicazione del suo primo romanzo, un libro al quale lavorava già da qualche anno: "Quando avevo scritto più di cento pagine, il mio PC di allora decise che era

riflessioni sul mondo circostante. Lo scrittore, che attualmente vive a Quarto, ha deciso di ambientare la storia nelle nostre zone, tra Quarto, Pozzuoli e Napoli. Leggiamone l'intervista.

**È la prima volta che scrivi un romanzo?**

Questo è il mio primo romanzo

È sostanzialmente una storia di fantasia, che prende solo spunto ed "energia", a volte, da alcune esperienze reali.

**Sei laureato in sociologia. Quanto ti hanno aiutato i tuoi studi nella realizzazione di questo libro?**

Nello specifico, la sociologia mi ha dato una cosa, che mi è stata utile nella stesura del romanzo: mi ha acuito la curiosità e l'osservazione. Per capire la società, cosa fanno le persone, devi essere curioso, e devi essere uno che osserva molto tutto, anche le espressioni del viso delle persone che ti stanno intorno: le persone ti danno molto in questo senso. Io credo che questo sia un aspetto fondamentale anche per chi scrive.

**L'idea di pubblicare un book-trailer su YouTube è stata tua o della casa editrice?**

È stata un'idea mia, anche se probabilmente non molto originale, perché di book-trailer ce ne sono in giro, anche di altri romanzi. Ho deciso di farlo perché la nostra società si fonda molto sull'immagine e sulle "immagini" (la televisione e

inoltre è andato anche in scena il mio spettacolo, si sono incastrate insieme una serie di cose positive. Io sono dell'idea che devi pensarla in modo positivo, e devi aspettarti il meglio, perché è un po' come se l'universo ti ascoltasse, e ti desse quello che tu ti aspetti.

**Perché comprare "Stringimi le mani"?**

I motivi possono essere tanti. Uno curioso potrebbe essere quello di leggere una storia ambientata nella nostra zona, in quanto la storia si svolge tra Quarto, Pozzuoli e Napoli, quindi si legge di strade, oggetti e cose che in realtà già conosci, e quindi in qualche modo ti sono vicini: è come leggere la storia di un amico, di qualcuno che ti sta vicino, a due passi. Il libro comincia con la fine di una storia d'amore, dunque tratta essenzialmente di una storia d'amore, anche se in realtà questa storia in seguito si allarga, toccando tematiche, storie e persone diverse. È una riflessione su molti aspetti dell'amore e della vita.

Manuela Scherillo

# Stringimi le mani:

## la storia di chi vive a due passi da te...

giunto il tempo di ... morire: in un istante tutto andò letteralmente in fumo. Non avevo alcuna copia del lavoro e, dopo aver imprecato, decisi che non avrei più potuto riscriverla d'accapo". Nonostante i pronostici dell'autore, però, il romanzo è andato in stampa nel 2011, ed è ordinabile sia in libreria (quelle specificate sul sito <http://www.stringimilemani.it/>) che online. La frase citata all'inizio, è presa infatti proprio dal romanzo in questione: "Stringimi le mani". Si tratta di un romanzo d'amore, che si apre a nuove storie, nuovi concetti, nuove

che viene pubblicato. In precedenza ho lavorato ad una serie di racconti, ad un'antologia di poesie, poi a sceneggiature per il teatro ... infatti il mese scorso è andato in scena un mio spettacolo, che andrà nuovamente in scena con "Maggio dei monumenti", il 27 ed il 28 maggio.

**"Stringimi le mani" è un romanzo autobiografico?**

No, anche se poi, nel momento in cui scrivi un romanzo, specie se è il primo che scrivi, vengono fuori un po' le tue esperienze ed i tuoi vissuti. Il romanzo ha una sua strada, vive le sue esperienze.

tutto quello che le concerne), dunque la combinazione di immagine, testo e suono può risultare una combinazione quasi "magica", seducente, per generare delle emozioni, che poi sono le stesse che sono presenti, in maniera più prolungata rispetto al book-trailer, anche all'interno del libro.

**Il destino ti è favorevole in questo periodo?**

Il destino in questo periodo mi è molto favorevole, in quanto io ho firmato la pubblicazione (con una casa editrice non a pagamento) nel 2008, e finalmente nel 2011 è stato pubblicato questo libro ed

